



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

Piazza Gramsci, 1 – C.A.P. 09030 - Tel.070/934501 – P.I. 00570460923

www.comune.sardara.vs.it

Copia

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 150 del 04/08/2014

Oggetto: CELEBRAZIONE MATRIMONIO IN LINGUA SARDA.

L'anno 2014 addì 4 del mese di Agosto nella sala delle adunanze alle ore 13.00.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale

All'appello risultano:		Presenti:
GARAU GIUSEPPE	Sindaco	Si
MELIS ERCOLE	Vice Sindaco	No
ATZORI RENATO	Assessore	Si
CADDEO ANDREA	Assessore	No
IBBA SIMONA	Assessore	Si
PISU RAIMONDO	Assessore	Si

Assiste all'adunanza la Dr.ssa URRAZZA Giovanna nella sua qualità di Segretario Comunale.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig. GARAU GIUSEPPE nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato



Oggetto: CELEBRAZIONE MATRIMONIO IN LINGUA SARDA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- importanti riferimenti normativi, quali l'art. 6 della Costituzione, la Carta europea delle lingue del Consiglio d'Europa del 1992, la Convenzione quadro europea per la protezione delle minoranze nazionali del 1 febbraio 1995, la Legge n. 26/1997 della Regione Sarda e la Legge 482/1999 dello Stato italiano hanno creato le condizioni per il riconoscimento pieno della lingua come fortissimo elemento identitario;
- ai sensi della Legge Regionale n. 26 del 1997 la lingua sarda è riconosciuta tra i beni fondamentali da valorizzare e l'impegno in tal senso è da conformare ai principi della pari dignità e del pluralismo linguistico sanciti dalla Costituzione e a quelli che sono alla base degli atti internazionali in materia;
- nel programma politico e nelle dichiarazioni programmatiche dell'Amministrazione rientra la tutela e la promozione della lingua sarda;

Dato atto che il matrimonio civile rinvia la sua disciplina nella Legge n. 151 del 19 maggio 1975 (c.d. «Riforma del diritto di famiglia») e nell'Ordinamento dello stato civile approvato con DPR 396/2000, che disciplinano in merito ai requisiti richiesti ai nubendi per la celebrazione, agli adempimenti e formalità preliminari che devono essere svolte, alla celebrazione, alle cause ed ai termini di impugnazione e che le norme che disciplinano il matrimonio sono considerate norme di ordine pubblico e quindi inderogabili;

Considerato che l'Amministrazione Comunale di Sardara sempre nell'ambito della tutela e valorizzazione della lingua sarda - intende favorirne l'utilizzo in occasione della celebrazione dei matrimoni civili, dando la possibilità, a chiunque ne faccia espressa richiesta, di impiegare anche la lingua sarda nella lettura dei tre articoli del Codice Civile (artt. 143, 144, 147), nell'esplicita e pubblica dichiarazione di volontà dei nubendi e durante la lettura dell'atto di matrimonio;

Precisato che, pur permettendo la lettura delle formule di rito in lingua sarda, le stesse si aggiungono alla lettura delle formule previste dalla legge, senza nulla rilevare dal punto di vista giuridico, trattandosi semplicemente del riconoscimento del valore della lingua come elemento identitario;

Visti:

- Legge n. 151 del 19 maggio 1975;
- D.P.R. 396 del 2000;
- Art. 6 Costituzione;
- la Legge 482/1999 dello Stato italiano;
- la Legge Regionale 15 ottobre 1997, n. 26 "Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna";
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, TU EE.LL;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del Servizio Affari generali/Servizi Demografici, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attestante anche la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 e del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Sardara;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

- **di consentire**, previa espressa richiesta da parte dei nubendi, l'utilizzo della lingua sarda nel rito di celebrazione dei matrimoni civili con la lettura dei tre articoli del Codice Civile (artt. 143,144, 147), nell'esplicita e pubblica dichiarazione di volontà dei nubendi e durante la lettura dell'atto di matrimonio, con la precisazione che tale lettura si aggiunge alla lettura delle formule previste dalla legge e che non rileva dal punto di vista giuridico, trattandosi del riconoscimento morale del valore della lingua come elemento identitario;

- **con voti** unanimi, legalmente espressi, di dare alla presente IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2014 / 198**

Ufficio Proponente: **Ufficio Servizi Demografici**

Oggetto: **CELEBRAZIONE MATRIMONIO IN LINGUA SARDA.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizi Demografici)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/08/2014

Il Responsabile del Settore
D.ssa Claudina Mallocci

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Il Responsabile del Settore Finanziario



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to GARAU GIUSEPPE

Il Segretario Comunale
F.to URRAZZA Giovanna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo pretorio Online Comunale il giorno 08/08/2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 23/08/2014, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1° del D.Lgs.vo 18.08.2000 n° 267 e dell' art.32 della Legge 69/2009.

Contestualmente all'affissione all'Albo, copia di questa deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo in conformità all'art. 125 D.Lgs.vo 267 del 18.08.2000.

Il Segretario Comunale
F.to URRAZZA Giovanna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il **04/08/2014**

Copia Conforme all'Originale

Il Segretario Comunale
URRAZZA Giovanna